

Misure in merito alla situazione occupazionale dell'Istituto superiore di sanità

Presidente, ringrazio veramente l'onorevole interrogante, perché ha sollevato una questione all'attenzione dell'Aula che, come sa, mi sta particolarmente a cuore. Infatti, l'Istituto superiore di sanità riveste una rilevanza strategica in ambito sanitario, quale organo tecnico-scientifico del Servizio sanitario nazionale e di consulenza del Ministro della salute e di tutte le istituzioni nazionali ed internazionali. Ecco perché, già nella fase parlamentare di approvazione della legge di bilancio per l'anno 2017, ho proposto un emendamento volto a stabilizzare il personale precario dell'Istituto superiore di sanità, che può contribuire ad assicurarne in questi anni lo svolgimento delle fondamentali funzioni dell'Istituto.

La proposta normativa, per la quale è stata peraltro individuata un'idonea copertura finanziaria gravante in misura significativa sui capitoli di bilancio del Ministero della salute, consente, in estrema sintesi, all'Istituto superiore di sanità di bandire procedure concorsuali per titoli ed esami finalizzate all'assunzione a tempo indeterminato di 230 unità di persone non dirigenziali, riservando la metà di questi posti alla stabilizzazione del personale precario. Come è noto, la crisi del Governo Renzi e la conseguente chiusura anticipata dell'iter di approvazione della legge di bilancio hanno precluso l'esame di questa proposta emendativa.

Voglio tuttavia rassicurare gli onorevoli interroganti, ma soprattutto il personale precario dell'Istituto superiore di sanità, i nostri tecnici e i nostri ricercatori, che è mia ferma intenzione dare risposte alle legittime aspettative che hanno, e che chiederò al Presidente del Consiglio che la proposta normativa, che ho poc'anzi illustrato e di cui c'è la copertura finanziaria, venga inserita in uno dei prossimi provvedimenti normativi con carattere d'urgenza.